

## COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

### VERBALE N. 33

SEDUTA DEL 26 GENNAIO 2024 ALLE ORE 18,00

Convocazione in data 19/01/2024 prot. n. 205 con il seguente ordine del giorno:

1. Informativa circa la costituzione di apposito Gruppo di lavoro di professionisti che rispondono direttamente all'Amministratore Unico per lo sviluppo del progetto di aggregazione societaria e gestionale del servizio del ciclo rifiuti, in attuazione delle direttive impartite dal Comitato e dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2023. Primi sviluppi dell'attività esplorativa.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Vicesindaco Cristian Scarpellini;
- Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Assessore Della Vite Susanna;
- Madone – Sindaco Rosaria Albergati;
- Sotto il Monte Giovanni XXIII – Sindaco Denni Chiappa.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi

Assenti:

- Comune di Ambivere (il Commissario Straordinario, rappresentante legale pro-tempore dell'ente locale, dott.ssa Marisa Amabile, ha comunicato la propria assenza per impegni concomitanti con l'orario della presente riunione - agli atti della società con prot. 308 del 25/01/2024 -);
- Comune di Filago.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Cristian Scarpellini dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

**PUNTO 1** - Informativa circa la costituzione di apposito Gruppo di lavoro di professionisti che rispondono direttamente all'Amministratore Unico per lo sviluppo del progetto di aggregazione societaria e gestionale del servizio del ciclo rifiuti, in attuazione delle direttive impartite dal Comitato e dall'Assemblea nella seduta del 19 dicembre 2023. Primi sviluppi dell'attività esplorativa.

Prende la parola l'Amministratore Unico il quale fa una breve premessa citando i principali contenuti del precedente verbale del Comitato di controllo del 19 dicembre scorso.

In particolare, ricorda la sopravvenuta normativa regolatoria in riferimento alla quale Arera ha emanato lo schema tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti (i Comuni) e gestori del servizio dei rifiuti urbani (quali Ecoisola).

Entrando nel merito della questione, la particolarità di Ecoisola consiste nell'esistenza di un secondo profilo contrattuale (oltre al rapporto intercorrente con i Comuni soci conferitori) il quale disciplina

l'esecuzione di diversi segmenti delle attività affidate dai predetti enti locali alla società ad un soggetto privato terzo individuato mediante procedura di gara pubblica. La circostanza per cui Ecoisola, società in house, trasferisca, pur mediante procedura ad evidenza pubblica, parte significativa della produzione industriale al altro soggetto terzo, in qualche modo altera il modello dei rapporti intercorrenti tra ente di regolazione locale (il comune) e il gestore affidatario, pensato assumendo che i costi di produzioni siano generati principalmente dall'esercizio dei mezzi industriali del gestore stesso (Ecoisola), limitando i costi esterni all'organizzazione produttiva di questo esclusivamente nei limiti delle prestazioni subappaltabili secondo le regole generali dei contratti pubblici. Quindi la società svolge poca autoproduzione e gran parte del servizio è appaltato a terzi. L' Amministratore Unico ripercorre quanto illustrato nella seduta precedente ovvero che lo schema concettuale di cui sopra, pur pienamente legittimo, rappresenta un oggettivo elemento di debolezza rispetto a quanto indicato da Arera.

Per le suddette motivazioni, onde eliminare il rischio della perdita degli affidamenti diretti dei servizi di igiene urbana da parte dei Comuni soci conferitori, nonché la dispersione e la svalutazione del patrimonio della società, l'Amministratore Unico, nella precedente seduta, ricorda di essersi fatto dare dal Comitato un mandato chiaro e pieno per procedere ad una ricognizione di altri soggetti a totale partecipazione pubblica operanti sul mercato, con i quali contrattare ipotesi di partnership in coerenza con la vigente normativa societaria, avendo come obiettivi vincolanti:

- a) La conservazione delle attività esistenti;
- b) Il mantenimento e la salvaguardia dei posti di lavoro attuali;
- c) La valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei contratti di affidamento in house
- d) Il pagamento delle rate di mutuo in ammortamento;
- e) Una qualificata ed adeguata rappresentanza negli organi gestionali e di controllo
- f) La conservazione del sito produttivo territoriale.

L'amministratore Unico prosegue il suo intervento facendo presente che nel frattempo l'attività di esplorazione è stata attivata mediante contatti esperiti con alcune società pubbliche poste anche al di fuori del territorio di riferimento dell'Isola Bergamasca. Evidenzia come sia opportuno procedere alla ricerca di una partnership societaria in quanto in questa fase temporale Ecoisola è ancora appetibile perché tutti gli indicatori di bilancio sono positivi, il personale è competente etc. e pertanto si può ottimizzare il valore fino ad ora consolidato della società.

Continua precisando la necessità di avere un supporto legale e fiscale-contabile-societario e che pertanto sia opportuno avvalersi di figure professionali idonee comunicando di avere contattato l'Avvocato Andrea Di Lascio e il Dottor Lauro Montanelli, professionisti conosciuti ed esperti della materia ai quali verrà conferito apposito incarico e con i quali intende costituire un apposito gruppo di lavoro che si occuperà di ricercare le opportune forme di partnership, sotto il profilo giuridico e della convenienza economica.

Premesso quanto sopra, l'Amministratore Unico continua il suo intervento ponendo all'attenzione dei presenti un documento di sintesi il quale illustra sinteticamente il percorso da seguire per raggiungere l'obiettivo prefisso.

Di seguito il contenuto:

1. Il mandato impartito dal Comitato e dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 19 dicembre 2023 prevede, al fine di salvaguardare il modulo gestionale del controllo analogo e l'intera proprietà pubblica, di interloquire con gli operatori in house del territorio.
2. In questa ricerca di interlocuzione, il territorio di riferimento dovrà necessariamente e fisiologicamente essere anche più esteso della provincia di Bergamo, in quanto gli operatori più strutturati hanno dimensioni sovra-provinciali.

3. Dovranno essere discusse inizialmente le modalità generali dell'integrazione. Tali modalità, come già stabilito dal Comitato e dall'Assemblea del 19 dicembre 2023, dovranno tener conto principalmente dei principi di salvaguardia e tutela del controllo analogo e della totale proprietà pubblica delle partecipazioni, della garanzia della conservazione dei livelli occupazionali, della salvaguardia e valorizzazione del sito produttivo, della adeguata rappresentanza negli organismi gestionali e di controllo. Proprio sulle modalità generali dell'integrazione e sulle forme giuridiche praticabili, si concentrerà il lavoro del gruppo di professionisti i quali si interfaceranno direttamente con l'Amministratore Unico.
4. Successivamente, se i primi colloqui daranno esito favorevole nel senso di un interesse degli interlocutori a procedere con l'analisi delle soluzioni, si procederà a studiare possibili meccanismi societari e gestionali rispettosi dei principi ispiratori innanzi riassunti.
5. Il Comitato, con il necessario dovere di riservatezza che incombe in capo a tutti i membri nelle fasi iniziali dell'esplorazione del mercato degli operatori pubblici, sarà puntualmente e costantemente informato degli sviluppi delle attività del gruppo di lavoro, se opportuno anche con l'intervento dei professionisti incaricati.

Nel momento in cui approfondirà i contatti con le società interessate, coinvolgerà i professionisti di modo da individuare le più opportune e corrette modalità procedurali di appuntamento.

Al termine della sua esposizione, l'Amministratore Unico lascia la parola ai presenti per eventuali osservazioni o chiarimenti.

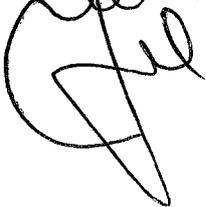
Interviene il sindaco di Sotto il Monte il quale precisa che una delle tra le più importanti attrattive della società riguarda l'ampio compendio immobiliare detenuto che consente, per la sua ubicazione, dimensione e nuova volumetria ancora ammessa dagli strumenti urbanistici, una concreta possibilità per il nuovo partner di potenziare sensibilmente l'attività in essere e come possibile punto di riferimento per la sua espansione con nuovi Enti pubblici del territorio limitrofo.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale pone in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 19.15 circa, il Presidente Scarpellini dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

Marcellino Arnoldi



Il Presidente del Comitato di controllo

Cristian Scarpellini

